

**ATTUAZIONE CENTRALITA' METROPOLITANA ED URBANA  
"SANTA MARIA DELLA PIETA'"**  
**CONSULTA per promuovere le linee e gli indirizzi  
ai sensi della Delibera di Assemblea Capitolina n. 40 del 22.07.2015**

**Resoconto riunione del 16 luglio 2019**

(Convocazione prot. CT/90419/11.7.2019 Municipio Roma XIV Monte Mario)

Il giorno 16 luglio 2019 alle ore 17.15, presso la sede municipale di Via Mattia Battistini, 464 si è riunita la Consulta per promuovere le linee e gli indirizzi sull'attuazione della Centralità Metropolitana ed Urbana del Santa Maria della Pietà, ai sensi della DAC 40/2015, per la trattazione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno

1. Nomina di un moderatore pro tempore utile alla gestione dei punti posti all'attuale o.d.g.;
2. Presa d'atto della nomina del Dott. Paolo Marchionne quale secondo membro della Regione in seno alla Consulta (Dipartimento PAU prot. QI 117320/9.7.2019);
3. Osservazioni sulle proposte di regolamento pervenute;
4. Approvazione del Regolamento della Consulta ed eventuale nomina cariche;
5. Individuazione delle attività da organizzare per adempiere ai compiti propri della Consulta;
6. Varie ed eventuali.

Presenti:

- ASSESSORATO CAPITOLINO all'URBANISTICA Viola Mordenti
- ASSESSORATO CAPITOLINO al PATRIMONIO Giorgio Patti
- REGIONE LAZIO Maurizio Veloccia – Paolo Marchionne
- MUNICIPIO ROMA XIV MONTE MARIO Monica Ruffa
- RETE ASSOCIATIVA MUNICIPIO XIV Gian Luca Riparbelli – Ferdinando Suraci

Assenti:

- COMITATO PROMOTORE DELIB. INIZIATIVA POPOLARE 2003 Silvia Ascani
- COMITATO PROMOTORE DELIB. INIZIATIVA POPOLARE 2014 Minieri Carla – Massimiliano Taggi
- CONSULTA CITTADINA per la SALUTE MENTALE Ricci Eugenio

Rispetto al punto 1. dell'Odg, i presenti concordano di nominare come moderatore il Sig. Riparbelli il quale prende la parola e passa alla lettura della nota Dipartimento PAU prot. QI 117320/9.7.2019 con cui si nomina Paolo Marchionne quale secondo componente della Regione all'interno della Consulta, punto 2. dell'Odg.

I presenti constatano la validità della riunione con la presenza della maggioranza dei componenti (n. 6).

Il Sig. Riparbelli passa alla lettura della risposta del Segretariato in merito al quesito posto sulla natura della Consulta e suoi componenti (nota prot. RC 12869/23.4.2019 Segretariato Generale).

Seguono le osservazioni dei presenti:

RETE ASSOCIATIVA MUNICIPIO XIV **Ferdinando Suraci**: conferma quanto riportato nella risposta del Segretariato in merito alla composizione, impostata con una presenza maggioritaria di società civile e una competente di carattere istituzionale.

Approva l'originaria prevalenza della società civile nella composizione della Consulta rispetto a quella di carattere istituzionale, composizione che si sarebbe potuta esprimere in maniera maggioritaria rispetto a

Ferdinando Suraci

qualsiasi parere e/o votazione. Con la risposta del Segretariato, a suo parere, vengono confermate tutte le espressioni compenti la Consulta.

Alle ore 17,50 entra Paolo Marchionne, secondo componente designato per la Regione Lazio.

ASSESSORATO CAPITOLINO all'URBANISTICA **Viola Mordenti**: richiamando il contenuto della nota del Segretario, incentrato sull'istituzione e composizione della Consulta, non differente da quanto già espresso nella DAC 40, invita a concentrarsi più sulla natura propulsiva della Consulta, ad esempio sul lavoro di formulazione di pareri, che sulle modalità di votazione. Il voto eventualmente espresso dalla componente istituzionale su sé stessa risulterebbe infatti insensato.

Quindi, sebbene il suo carattere di 'specialità' nella composizione – definito dal Segretariato nel prendere atto dei contenuti della DAC 40 - sarebbe opportuno ragionare sulla assenza della maggioranza della parte civica, e quindi preoccuparsi della riduzione numerica della parte più importante dell'assemblea.

RETE ASSOCIATIVA MUNICIPIO XIV **Gian Luca Riparbelli**: si trova d'accordo con quanto finora espresso. Sottolinea che i membri del DIP\*, attualmente assenti, hanno sollevato i dubbi sulla natura della Consulta contestandone la successiva risposta del Segretariato, ribadisce le proprie critiche sulle modalità di nomina dei componenti del DIP rispetto a quelle fatte per i membri delle libere Associazioni per l'iscrizione all'Albo municipale, dove i candidati sono stati sottoposti a particolari procedure (ad esempio sottoscrizione del possesso dei requisiti di onorabilità, etc.) Prende atto della mancanza della parte civile nella Consulta, e che tale assenza, qualora continuasse, dovrà essere valutata per le successive determinazioni.

\*(acronimo di Delibera Iniziativa Popolare)

MUNICIPIO ROMA XIV MONTE MARIO **Monica Ruffa**: prende la parola ritenendo importante il punto finora espresso in merito alla presenza della maggioranza civica. Nel momento in cui i 4 componenti mancano, svilisce la natura propulsiva e consultiva propria della Consulta, e viene meno il valore aggiunto della stessa rappresentata dalla parte maggioritaria ovvero quella civica.

Per questo motivo, nel momento in cui l'Assemblea deve esprimere un voto su determinati temi le parti istituzionali dovrebbero fare un passo indietro astenendosi dal votare le proposte.

Occorre, pertanto, un chiarimento sulla mancata partecipazione dei quattro componenti e trovare le opportune modalità di lavoro che permettano di ricostituire quella parte civica mancante che è parte predominante, senza la quale non c'è una reale partecipazione.

RETE ASSOCIATIVA MUNICIPIO XIV **Gian Luca Riparbelli**: fa presente che esiste una differenza tra chi non può partecipare alla riunione – Ricci su indicazione della Consulta Salute – e i rappresentanti del Comitato Promotore che, a suo parere non esprimono la volontà dell'intero Comitato, perché altri rappresentanti dello stesso Comitato (che hanno scritto e contestato le modalità di elezione dei membri rappresentativi svolte in assenza di regole trasparenti e democratiche) potrebbero essere interessati ad autocandidarsi.

REGIONE LAZIO **Maurizio Velocchia** condivide le criticità evidenziate relative all'assenza della parte civica. Tuttavia sottolinea la necessità di proseguire con i lavori della Consulta in quanto si sta configurando una sorta di veto che non permette alla stessa di andare avanti nei lavori.

Bloccare l'organismo ufficiale della Consulta, creandone un altro in parallelo, significa non riconoscerne la funzione e l'autorevolezza. Sottolinea la necessità di avviare i lavori della Consulta e chiarire le posizioni della componente civica in merito alla propria presenza – verificando l'opportunità di una eventuale sostituzione che permetta il ripristino della più ampia partecipazione civica allargando ad altre realtà associative del territorio.

Testimonianze

ASSESSORATO CAPITOLINO al PATRIMONIO **Giorgio Patti** prende la parola esprimendo la propria considerazione sulla presenza degli enti pubblici nella Consulta, ritenendo opportuno che, su certi argomenti - soprattutto pareri -, gli stessi debbano astenersi perché hanno altre sedi dove esprimersi.

RETE ASSOCIATIVA MUNICIPIO XIV **Ferdinando Suraci** esprime il proprio parere, sulla base di una precedente esperienza, affermando che la partecipazione va organizzata portando a conoscenza i temi contenuti nel documento per valorizzare il coinvolgimento e il contributo dei molteplici attori presenti sul territorio anche dei privati.

MUNICIPIO ROMA XIV MONTE MARIO **Monica Ruffa**: sottolinea la necessità di ricostituire la rappresentanza della parte civica, conferendo il giusto valore dei ruoli nella Consulta.

Ritiene opportuno di continuare con i lavori della Consulta, di leggere e approvare il Regolamento senza però che si voti il Presidente e Vice Presidente data l'esigua presenza della parte civica. Propone inoltre di indicare provvisoriamente un coordinatore che conduca i lavori dell'Assemblea.

REGIONE LAZIO **Paolo Marchionne** prende la parola e spiega il motivo della sua partecipazione.

Fa riferimento alle difficoltà sorte alle note incomprensioni. Conosce il lavoro svolto prima del 2 luglio (Assemblea Pubblica), e condivide la scelta del Municipio finalizzata alla partecipazione della cittadinanza organizzata.

ASSESSORATO CAPITOLINO all'URBANISTICA **Viola Mordenti**: precisa che il compito della Consulta non sia affatto quello di giudicare la legittimità delle elezioni dei rappresentanti indicati dalla DAC 40 per come si sono determinati, entrando nel merito di questioni non di propria competenza, ma di lavorare nella direzione per rendere più ricca la rappresentanza civica, di ascoltare e accogliere le istanze di chi ha a cuore il destino del Santa Maria della Pietà, di dare seguito agli adempimenti indicati della DAC 40.

I presenti decidono di passare alla lettura della proposta di Regolamento maggiormente aderente alle disposizioni del Segretariato. Il Sig. Riparbelli passa alla lettura della bozza di Regolamento, inviato a mezzo mail a tutti i componenti. Il Regolamento viene approvato all'unanimità dei presenti con le modifiche e le osservazioni dei presenti, con l'impegno di fare un punto della situazione entro il 31 ottobre 2019

Dopo l'approvazione del Regolamento, alle ore 19.30, la riunione viene aperta ai cittadini e associazioni.

In attesa della nomina delle cariche, che potrà avvenire quando sarà ricostituita la Consulta nella sua interezza di parte civica, l'Assemblea decide di designare un coordinatore/referente ovvero una figura di riferimento che conduca le fasi e le istanze da proporre all'Assemblea. La persona individuata all'unanimità è stata Ferdinando Suraci.

L'Assemblea propone di fissare la prossima convocazione mercoledì 18 settembre 2019 alle ore 17.00 e qualora si riscontrasse la mancanza della parte civica, l'Assemblea, stante quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento stesso, si pronuncerà, nelle successive riunioni, per le necessarie determinazioni.

Alle ore 20.00 circa la seduta della Consulta si conclude.

Il verbalizzante

Maria Olino

Il referente

Ferdinando Suraci

# CONSULTA SULLA CENTRALITA' URBANA S. MARIA DELLA PIETA'

REGOLAMENTO - pag. 2 di 5

## **Art. 1 - La Consulta**

La Consulta sulla Centralità Urbana Santa Maria della Pietà è un organo consultivo previsto dalla Delibera n. 40 dell'Assemblea Capitolina del 22 luglio 2015.

E' un organismo misto, autonomo di indirizzo e di controllo con funzione di collaborazione propositiva.

La Consulta è un organismo rappresentativo non soltanto di associazioni operanti nello specifico settore o di particolari categorie di cittadini, ma anche di Enti pubblici con una finalità prevalentemente propulsiva.

La sede della Consulta è presso la sede del Municipio XIV Monte Mario in Roma. L'Assemblea può decidere di riunirsi in luoghi diversi dalla propria sede ordinaria purché all'interno di Roma Capitale.

## **Art. 2 – Compiti e prerogative della Consulta**

La Consulta ha come compiti quelli stabiliti dalla D.A.C. 40/2015 che la istituisce:

- verificare tempi ed attuazione della D.A.C. 40/2015 ed elaborare proposte da sottoporre agli Assessorati competenti;
- elaborare proposte per agevolare la realizzazione degli obiettivi della D.A.C. 40/2015;
- promuovere iniziative ed attività per favorire la conoscenza, la valorizzazione e la tutela del complesso del Santa Maria della Pietà;
- elaborare proposte per il reperimento di risorse, anche attraverso la predisposizione di progetti europei;
- contribuire alla definizione del percorso partecipativo relativamente alla realizzazione del "Progetto Urbano";
- promuovere l'integrazione con altri Enti.

## **Art. 3 - Componenti della Consulta**

I componenti della Consulta sono distinti tra rappresentanti della società civile e rappresentanti delle istituzioni, secondo la D.A.C. 40/2015, tutti con diritto di voto.

I rappresentanti della società civile sono:

- 1 rappresentante della Consulta Cittadina per la Salute Mentale;
- 1 rappresentante del Comitato Promotore della determinazione di iniziativa popolare sul riuso del S. Maria della Pietà, presentata nel 2003
- 2 rappresentanti del Comitato Promotore della determinazione di iniziativa popolare, avente medesimo oggetto della presente
- 2 rappresentanti della Rete Associativa del Municipio Roma XIV;

I rappresentati delle istituzioni sono:

- 2 rappresentanti degli Assessorati Capitolini competenti (Assessorato all' Urbanistica e Assessorato al Patrimonio).

*Federico Fineri*

## CONSULTA SULLA CENTRALITA' URBANA S. MARIA DELLA PIETA'

REGOLAMENTO - pag. 2 di 5

- 2 rappresentanti della Regione Lazio;
- 1 rappresentante dell'Amministrazione Municipale;

### **art. 4 - Organi della Consulta**

Gli organi della Consulta, che restano in carica per un triennio, sono:

- L'Assemblea
- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Segretario

### **Art. 5 - L'Assemblea**

L'Assemblea è costituita da tutti i componenti di diritto della Consulta ed è convocata dal Presidente in seduta ordinaria con cadenza mensile (con eccezione del mese di agosto) inviando l'avviso a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata almeno sette giorni prima della data stabilita all'indirizzo di posta elettronica comunicato da tutti i vari componenti al momento del proprio insediamento nella Consulta. L'orario di svolgimento dell'assemblee deve tener conto in via prioritaria delle esigenze dei componenti lavoratori.

L'Assemblea può essere convocata anche nei seguenti casi:

- ogni qualvolta il Presidente della Consulta lo ritenga necessario
- ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno 4 componenti dell'Assemblea

Tali richieste di convocazione devono essere adeguatamente motivate e corredate da tutti i possibili documenti inerenti l'ordine del giorno proposto e presentato al Presidente della Consulta o all'Assemblea in tempo utile per rispettare i tempi previsti per la convocazione.

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei componenti.

L'ordine del giorno può essere cambiato per sopravvenute situazioni di urgenza; comunque all'inizio di ciascuna seduta, con apposita mozione d'ordine, è possibile richiedere di cambiare la sequenza degli argomenti da discutere.

Alla prima seduta dell'Assemblea vengono eletti, a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto il Presidente, il Vice Presidente ed eventualmente il Segretario.

Su proposta di qualunque membro l'Assemblea ha facoltà:

- di invitare alle sedute della Consulta singoli, gruppi, associazioni, Istituzioni, esperti.
- di nominare, con apposita determinazione, invitati permanenti senza diritto di voto.
- di organizzare al suo interno gruppi di lavoro su temi specifici a cui possono partecipare come invitati esperti e tecnici.

### **Art. 6 - Determinazioni, Atti e Verbali**

Le determinazioni e gli atti dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

Per il mondo Smer

## CONSULTA SULLA CENTRALITA' URBANA S. MARIA DELLA PIETA'

REGOLAMENTO - pag. 2 di 5

In caso di votazioni a scrutinio segreto, la proposta messa a votazione verrà approvata con la maggioranza dei consensi espressi in rapporto alla totalità dei presenti aventi diritto di voto, ivi compresi gli astenuti o le schede bianche. In caso di parità nell'esito del voto, dopo che la proposta sia stata riformulata nella nuova votazione, in caso di ulteriore parità, si considera determinante il voto del Presidente.

Su determinazioni inerenti temi sui i quali, secondo l'Assemblea, uno o più componenti della Consulta possono trovarsi in condizioni di conflitto di interesse, gli stessi sono tenuti ad astenersi. Alle votazioni si procede, di norma, per alzata di mano. Per le elezioni delle cariche si procede a scrutinio segreto. Per particolari esigenze, su richiesta di almeno 3 componenti della Consulta l'Assemblea può decidere di procedere a scrutinio segreto.

Le determinazioni devono essere fedelmente riportate nel verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e devono essere conservate nella raccolta ufficiale delle determinazioni della Consulta e sugli eventuali spazi messi a disposizione sul portale di Roma Capitale.

Per ogni determinazione ed atto deve essere trascritto il numero dei votanti, il numero dei voti favorevoli, di quelli contrari e degli astenuti.

Al verbale si allega la lista dei presenti alla riunione con l'orario degli eventuali allontanamenti anticipati. Se il verbale non viene letto e approvato seduta stante, alla seduta successiva l'Assemblea lo approva con le correzioni eventualmente richieste.

### **Art. 7 - Il Presidente**

Il Presidente è eletto dalla Assemblea ed è scelto tra i rappresentanti della società civile. Rappresenta la Consulta nei rapporti con le istituzioni e con le altre strutture di partecipazione, coadiuvato dal Vicepresidente, secondo le indicazioni ricevute dall'Assemblea.

In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni, Il Presidente della Consulta viene sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente.

Il Presidente, coadiuvato dal Vice Presidente, ha la responsabilità:

- di convocare e presiedere l'Assemblea;
- di trasmettere gli atti e la documentazione necessari;
- di trasmettere i verbali delle sedute dell'Assemblea ai componenti;
- di conservare e ordinare la documentazione prodotta e di predisporre le relazioni periodiche sull'attività svolta.

Nella sua funzione il Presidente si avvale della collaborazione del Segretario.

Se il Presidente viene meno per dimissioni o altra causa, il Vicepresidente convoca d'urgenza la Consulta per l'elezione del subentrante.

### **Art. 8 - Il Vicepresidente**

Il Vicepresidente è eletto dalla Assemblea ed è scelto tra i rappresentanti della società civile.

*Federico Fusco*

## CONSULTA SULLA CENTRALITA' URBANA S. MARIA DELLA PIETA'

REGOLAMENTO - pag. 2 di 5

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di necessità e lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni.

### **Art. 9 - Il Segretario**

Il Segretario dell'Assemblea viene nominato dall'Assemblea stessa tra il personale tecnico di segreteria eventualmente messo a disposizione dalla amministrazione comunale e/o municipale e ha i seguenti compiti:

- predispone gli atti e i documenti da sottoporre all'esame dell'Assemblea;
- cura la stesura del verbale dell'Assemblea, assicurandone la divulgazione ai membri dell'assemblea alla seduta successiva;
- provvede alla distribuzione degli atti da discutere;
- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei componenti, titolari e sostituti, della Consulta;
- dispone la registrazione, l'archiviazione e la conservazione degli atti della Consulta e li controfirma insieme al Presidente e al Vicepresidente, previa approvazione dell'Assemblea.

In caso di assenza è sostituito, per la seduta in corso, da un componente della Consulta su indicazione dell'Assemblea.

### **Art. 10 - Trasparenza e promozione**

Le sedute della Consulta sono pubbliche, aperte alla partecipazione in qualità di uditore di ogni cittadino interessato; possono essere videoregistrate e rese pubbliche nelle forme e modalità legalmente possibili, previo consenso dei presenti.

Gli atti della Consulta sono pubblicati sull'eventuale pagina da predisporre sul portale di Roma Capitale.

Ove questo sia ammesso, il Presidente della Consulta o suo delegato dovrà essere presente in ogni sede istituzionale ove si discutano atti amministrativi ed esecutivi riguardanti la Centralità del Santa Maria della Pietà, rappresentando le determinazioni dell'Assemblea.

Il Presidente, su decisione dell'Assemblea potrà inoltre promuovere il dialogo con altre Consulte istituite nei Municipi del Comune di Roma ed altri soggetti interessati alla Centralità Urbana del Santa Maria della Pietà.

### **Art. 12 - Compensi e rimborsi**

Ruoli e partecipazione ai lavori della Consulta sono ad esclusivo titolo gratuito, non essendo previsti compensi o rimborsi di alcuna natura.

L'adesione alla Consulta non comporta nessun onere per l'amministrazione.

### **Art. 13 - Diritti e obblighi dei Componenti**

La Consulta rimane in carica per tutta la durata del procedimento fino all'approvazione del Piano Urbano della Centralità Urbana del Santa Maria della Pietà o in alternativa fino quando l'Assemblea non stabilisca diversamente.

certificando  
l'aver

## CONSULTA SULLA CENTRALITA' URBANA S. MARIA DELLA PIETA'

REGOLAMENTO - pag. 2 di 5

Il componente della Consulta decade dall'incarico:

- per dimissioni;
- per revoca della nomina da parte dell'Ente di appartenenza;
- per assenza ingiustificata ad almeno 3 sedute consecutive;
- per decadenza dell'organismo o dell'Ente di appartenenza.

Roma, li 16 Luglio 2019

Ferdinando Lupo



1	Assessorato all'Urbanistica ROMA CAPITALE	VIOLA MORENITI			
2	Assessorato al Patrimonio ROMA CAPITALE	GIORGIO PAULI			
3	Assessorato Patrimonio/Bilancio REGIONE LAZIO	MAURIZIO VELOCCIA PAOLO MARCHIONNE MONICA RUFFA	M.VELOCCIA E REGIONE.LAZIO.IT P.MARCHIONNE E REGIONE.LAZIO.IT A.ZAMPENONI E REGIONE.LAZIO.IT		
4	Municipio Roma XIV Monte Mario				
5	Consulta Cittadina per la Salute Mentale	<del>ASSENTE</del>			
6	Comitato Promotore Delib. 2003	<del>ASSENTE</del>			
7	Comitato Promotore Delib. 2014	<del>ASSENTE</del>			
8	Rete Associativa del Municipio XIV	RIPARBELLI SURA	giannluca.riparbelli@pec.it ferdinando-suraci@libero.it	giannluca.riparbelli@gmail.it	